

Giuseppe non temere!

Lectio divina su Mt 1,18-24

1. Preghiera allo Spirito

Manda il tuo Santo Spirito Paraclito nelle nostre anime / e facci comprendere le Scritture da lui ispirate; / e concedi a me di interpretarle in maniera degna, / perché i fedeli qui radunati ne traggano profitto /. Dio salvatore... t'imploriamo per questo popolo: / manda su di esso lo Spirito Santo; / il Signore Gesù venga a visitarlo, / parli alle menti di tutti / e disponga i cuori alla fede /n e conduca a te le nostre anime, / Dio delle Misericordie». (cf. Esortazione Apostolica Postsinodale, Verbum Domini, 16).

2. Lettura dal vangelo di Matteo

Ecco come avvenne la nascita di Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. 19 Giuseppe suo sposo, che era giusto e non voleva ripudiarla, decise di licenziarla in segreto. 20 Mentre però stava pensando a queste cose, ecco che gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa, perché quel che è generato in lei viene dallo Spirito Santo. 21 Essa partorirà un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». 22 Tutto questo avvenne perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: 23 Ecco, la vergine concepirà e partorirà un figlio che sarà chiamato Emmanuele, che significa Dio con noi. 24 Destatosi dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa. Parola del Signore.



3. Meditazione

L'attesa di Colui che viene, però, non può essere attesa oziosa e passiva, richiede disponibilità e accoglienza. L'annuncio a Giuseppe, collega la nascita di Gesù alla promessa dell'Emmanuele, dichiarando che Gesù è questo "segno" che Dio è con noi. Questo tema verrà ripreso anche alla fine del Vangelo quando il Risorto promette: «Io sono con voi tutti i giorni ...» Nella figura di Giuseppe è indicata a noi un modello di vera e attiva collaborazione con il disegno di Dio.

v. 18: Ecco come avvenne la nascita di Gesù Cristo: Matteo non fa altro che mettere in primo piano la persona di Giuseppe e narrare gli avvenimenti secondo il modo di pensare di Giuseppe. L'evangelista dice che Maria è "si trovò incinta" prima di convivere con Giuseppe. Secondo la legge di Mosè questa situazione meritava la pena di morte (Dt 22,20). Ma l'evangelista sottolinea per noi "incinta per opera dello Spirito Santo". Qui si vuol sottolineare che Giuseppe non c'entra niente con la nascita di Gesù. È la sorpresa più sconcertante.

v. 19: Giuseppe suo sposo, che era giusto e non voleva ripudiarla, decise di licenziarla in segreto. Qui abbiamo una definizione che lo stesso evangelista fa di Giuseppe: "giusto". Nell'AT l'uomo giusto è colui che camminando per la retta via è accetto a Dio. Proprio da uomo giusto, non obbedisce alle esigenze delle leggi della purezza. La sua giustizia è maggiore (cfr Mt 5,20).

vv. 20-21: Mentre però stava pensando a queste cose, ecco che gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse... Giuseppe, l'uomo giusto ha i sogni stessi di Dio. Egli è chiamato da Dio con la parola «Non temere». Entrare nel sogno di Dio è scoprire la dimensione più profonda della vita e degli eventi. Per Giuseppe c'è un appellativo solenne: "Giuseppe, figlio di Davide". Le speranze della profezia di Natan a Davide si fanno realtà. Giuseppe non ascolta la paura e diventa vero padre di Gesù dandogli il nome e la discendenza «Dio salva». Infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati (cfr Zc 9,16).

vv. 22-23: Tutto questo avvenne perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta... In questo versetto viene citato Is 7,14, dove al re Acaz è promesso un figlio, garanzia della fedeltà di Dio. Il segno che viene dato vuole indicare che Dio è a fianco dell'uomo, così come possiamo capire dal secondo nome che viene dato al Bambino: Emmanuele, che significa Dio con noi.

v. 24: Destatosi dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore La Parola del Signore ha trasformato in profondità mente e cuore di Giuseppe. L'accoglienza del bambino è l'accoglienza della madre. Giuseppe imita la sua sposa: scava nel pozzo del cuore per accogliere il Bambino. Maria lascia la casa del sì detto a Dio e va nella casa del sì detto a un uomo.

4. Condivisione

- Alla luce della Parola come colgo la persona e l'agire di Giuseppe nel mistero dell'Incarnazione del Verbo...
- La grandezza umana di Giuseppe: preferendo Maria alla propria discendenza, scegliendo l'amore invece della generazione, ci dice che è possibile amare senza possedere.
- Abbiamo sperimentato nella nostra vita (anche nella vita di coppia) come Dio scombina i nostri progetti? Come ho reagito? Cosa insegna Giuseppe?

5. Preghiera

O amato San Giuseppe, / Dio nel sonno ti ha manifestato i suoi misteriosi progetti / per la tua futura sposa Maria e la missione di custodire Gesù, / il Salvatore del mondo. / Ora affidiamo a te la nostra preghiera, / i nostri desideri, le aspirazioni e le speranze, / aiutaci ad entrare nel sogno di Dio riguardo ad essi. / Ottienici la forza di compiere con prontezza la volontà del Padre nei nostri confronti / e, dal tuo esempio, possiamo imparare a non lasciarci più travolgere dalle difficoltà della vita / e sentire sempre la tua paterna mano protettrice, nella nostra mano / . Aiutaci a mantenerci nella giustizia della volontà di Dio unico nostro bene. Amen. /